

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Legge n. 29 del 7 aprile 2022 - Piano regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus Scrofa) - PRIU 2022-2026

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Agenda Regionale Sanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore veterinaria e sicurezza alimentare dell'Agenda Regionale Sanitaria e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore dell'Agenda Regionale Sanitaria;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare il documento "Piano di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) - anni 2022-2026 - Regione Marche (PRIU)", di cui all'allegato 1 al presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale;
- di incaricare il Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare di concerto con il Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche – SDA PU all'adozione di tutti gli atti formali necessari all'attuazione del presente provvedimento e ad apportare eventuali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

modifiche tecniche richieste dal CEREP e/o dall'ISPRA;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DPR 8 febbraio 1954, n. 320 “Regolamento di Polizia Veterinaria”
- Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”
- Legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”
- Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale”
- Legge Regionale 5 gennaio 1995, n. 7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria” e s.m.i.
- Regolamento Regionale 9 ottobre 1995, n. 41 “Disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie”
- Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»)
- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali)
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR). n. 150 del 13 maggio 2020 “DGR n. 186 del 24 febbraio 2020 - attività e interventi per la sorveglianza sanitaria sulla peste suina africana”
- Legge n. 29 del 7 aprile 2022 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)”
- Ordinanza del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana n. 4 del 28 giugno 2022

Motivazione

La Peste Suina Africana (PSA) è una malattia virale riconosciuta a livello internazionale come una delle più gravi e rilevanti malattie per l'intero settore suinicolo. Infatti la PSA è una malattia dei suidi (cinghiali e suini) che non colpisce l'uomo e che può causare gravi danni economici legati alle restrizioni per la commercializzazione dei suini vivi e delle carni fresche e lavorate.

Il Regolamento (UE) 2016/429 considera la PSA come una malattia di categoria A ossia una delle malattie elencate che non si manifestano normalmente nell'Unione e che, non appena individuate, richiedono l'adozione immediata di misure di eradicazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dal 2007, la PSA è entrata nel territorio unionale e si è diffusa coinvolgendo progressivamente diversi Stati Membri. In Italia, prima del 2022, la malattia era localizzata dal 1978 solo in Sardegna.

La Regione Marche ha recepito, con la DGR 186 del 24 febbraio 2020, l'accordo tra il Governo, le Regioni, e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Indicazioni operative in materia di rafforzamento della sorveglianza e riduzione del rischio di talune malattie animali", sancito il 25 luglio 2019 con numero di repertorio 125/CSR. In attuazione di tale Delibera e sulla base delle indicazioni del "Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia della Peste Suina Africana e Piano di eradicazione in Regione Sardegna per il 2020", la Regione Marche, con il DPGR n. 150 del 13 maggio 2020, ha definito un piano di sorveglianza e prevenzione successivamente aggiornato in funzione della mutata situazione epidemiologica e delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute. Il piano prevedeva cinque ambiti principali di attività:

- sorveglianza passiva nelle popolazioni di cinghiali;
- sorveglianza passiva negli allevamenti di suini;
- controllo numerico della popolazione di cinghiali;
- verifica dei livelli di applicazione delle misure di biosicurezza;
- campagna di formazione ed informazione degli stakeholders.

In questo modo si andava a creare un sistema di sorveglianza per mettere in evidenza sospetti di PSA attraverso la sorveglianza passiva nelle popolazioni di cinghiali e negli allevamenti di suini. Allo stesso tempo, però, si innalzava il livello di biosicurezza negli allevamenti di suini e si aumentava la sensibilizzazione degli allevatori e degli altri stakeholders alle problematiche della PSA.

Purtroppo nel corso del 2022 sono stati identificati alcuni focolai nelle regioni Piemonte, Liguria e Lazio. Nel Lazio, in modo particolare, sono stati identificati due focolai uno nel territorio del Comune di Roma e uno nel territorio del Comune di Borgo Velino, provincia di Rieti.

Al fine di prevenire e contenere la diffusione della PSA sul territorio nazionale, con Decreto Legge n. 9 del 17 febbraio 2022, convertito con Legge n. 29 del 7 aprile 2022, recante "misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)" il governo ha ritenuto necessario e urgente adottare in tutto il territorio nazionale delle disposizioni finalizzate all'eradicazione della PSA nei cinghiali e alla prevenzione della sua diffusione nei suini da allevamento. Per questo motivo ogni singola Regione, al fine di assicurare la salvaguardia della sanità animale e la tutela del patrimonio suino nazionale, è obbligata ad adottare il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) (PRIU). Nell'elaborazione del PRIU occorre tener conto delle indicazioni e delle disposizioni contenute nella legislazione unionale in materia di sanità animale, delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, dal Centro di Referenza per le Pesti Suine (CEREP) e dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Per quanto sopra esposto e tenuto conto delle osservazioni e dei contributi forniti dal Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche – SDA PU e del parere espresso dal CEREP e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dall'ISPRA

si propone:

- di approvare il documento "Piano di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) - anni 2022-2026 - Regione Marche (PRIU)", di cui all'allegato 1 al presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale;
- di incaricare il Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare di concerto con il Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche – SDA PU all'adozione di tutti gli atti formali necessari all'attuazione del presente provvedimento e ad apportare eventuali modifiche tecniche richieste dal CEREP e/o dall'ISPRA;

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Giorgio Filipponi

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PREVENZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
Giorgio Filipponi
Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore dell'Agenda Regionale Sanitaria
Armando Gozzini

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento
Raimondo Orsetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

